

INIZIATIVA ALLA FIERA TOSCANA. Ma il sottosegretario Geraci nicchia

# Prima Vicenzaoro Appello degli orafi al governo Conte

«Basilea sta arretrando, serve un piano pubblico a supporto della fiera berica» che freni i competitor

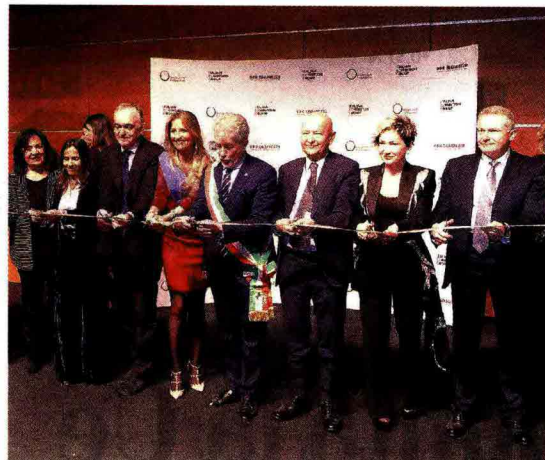
**Maria Elena Bonacini**  
AREZZO

Definire prima possibile modalità e investimento del progetto "Prima Vicenzaoro" per portare in fiera l'alto di gamma. È una richiesta molto chiara quella rivolta al Governo dalle associazioni di settore. Gli orafi di Confindustria, Confartigianato, Cna e Confimi Industria hanno infatti colto l'occasione dell'inaugurazione di Oroarezzo, per consegnare al sottosegretario allo Sviluppo economico Michele Geraci una lettera congiunta per chiedere di sostenere un progetto «in linea con le ultime direttive riferite al rinnovato Piano straordinario per il Made in Italy, in quanto volto a consolidare la crescita verso la leadership mondiale della manifestazione, tesa a valorizzare il bello e

ben fatto e l'Italian way of life, e strettamente connessa al sostegno delle medie, piccole e piccolissime imprese unbranded, che beneficiano delle piattaforme fieristiche per incrementare il loro business e la loro capacità di internazionalizzazione».

**ALTO DI GAMMA.** L'obiettivo è portare a in terra berica «l'alto di gamma, su cui Vicenzaoro ha spazi di crescita e che ha in Basilea il punto di riferimento internazionale». Sfruttando anche le difficoltà di Baselworld, passata in pochi anni da 1.500 a poco più di 500 espositori e il cui spostamento a fine aprile-primi di maggio, nell'ottica di un'armonizzazione con Ginevra, mal si sposa con la necessità dei brand di presentare le proprie collezioni senza aspettare la tarda primavera. Second-

do le associazioni, però, è urgente «definire al più presto l'entità e le modalità del supporto pubblico, perché riteniamo che l'operazione "Prima" debba partire con tutte le sue potenzialità già dalle prossime settimane, in quanto tutti gli altri competitor, col supporto dei rispettivi Governi, sono già in campo». Soddisfatto della lettera, ovviamente, Marco Carniello, direttore della divisione Jewellery&fashion di Ieg-Italian exhibition group. A una rivista del settore ha detto: «Ieg è spettatore, ma naturalmente condivide i contenuti. È importante intercettare l'evoluzione del mercato, anche di quello fieristico: le politiche delle grandi marche di orologeria sono diventate sempre più selettive sul fronte negozi, optando per un contatto diretto coi consuma-



L'inaugurazione della fiera "OroArezzo" con Cagnoni e le autorità

tori. Lo spazio lasciato dai grandi brand porterà a un ritorno dei buyer di alto di gamma verso la gioielleria: una grande opportunità per le aziende che partecipano a Vicenzaoro, sia piccoli produttori che grandi marchi».

**RISORSE SPOSTATE.** Nessuna risposta da parte di Geraci durante la kermesse toscana, ma certo il sottosegretario ha fatto saltare qualcuno sulla sedia quando ha affermato che «continueremo a fare fiera, ma una parte dei fondi verrà riallocata per fare "Negozio Italia" all'incrocio delle 5/10 più trafficate città del mondo, come Seoul, Osaka, alcune città della Cina, Bombay: 100 metri quadri metà dei quali con prodotti immediatamente riconoscibili, come food and beverage o moda, per attirare i passanti, l'al-

tra metà dedicata a Pmi, che invece di andare 7 giorni alla fiera possono venire 2-3 giorni con la valigetta ed esporre». E su sollecitazione di Ivana Ciabatti, che ha auspicato che «gli accordi firmati con la Cina si traducano in vantaggi anche per il settore orafico italiano e che alla prossima edizione, oltre che di "via della seta" si parli di "via dell'oro"», ha promesso che andrà non solo a negoziare i dazi ma che «l'impegno che ho preso al Governo in questa "saga" della via della seta è una reciprocità nel flusso delle merci: le navi che arriveranno a Genova o Trieste piene di container devono ritornare più piene. L'Italia esporta in Cina 13 miliardi di euro, la Francia 20, vi prometto un incremento di 7 miliardi, compreso questo settore». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

